

SaronnoNews

Chiude lo stabilimento di Lomazzo, i sindacati contro Henkel: “Irresponsabili”

Stefano Ciccone · Wednesday, March 10th, 2021

Le sezioni comasche delle sigle sindacali Cgil, Cisl e Uil ribadiscono la loro posizione contro Henkel, la multinazionale tedesca che il 18 febbraio ha annunciato la volontà di chiudere lo stabilimento di Lomazzo entro giugno, mettendo a rischio circa 160 posti di lavoro tra i dipendenti e l'indotto. Questo il comunicato diffuso dai sindacati.

Leggi anche

- **Lomazzo** - Regione e Fontana sfidano Henkel contro 150 licenziamenti: azienda in commissione
- **Lomazzo** - Lomazzo, crisi Henkel: l'azienda conferma la volontà di chiudere
- **Lavoro** - Crisi della Henkel di Lomazzo: contattato il consolato italiano di Colonia
- **Lomazzo** - Henkel di Lomazzo, su La7 arriva la solidarietà da Claudio Amendola
- **Lavoro** - Crisi Henkel, l'assessore Guidesi invita i rappresentanti dell'azienda in Regione
- **Lomazzo** - Vertenza Henkel, la protesta continua
- **Lomazzo** - Henkel di Lomazzo, Orsenigo: “La politica farà la sua parte, lo stabilimento non deve chiudere”
- **Lomazzo** - Henkel di Lomazzo, “Regione Lombardia al fianco dei lavoratori”
- **Lomazzo** - Chiusura Henkel di Lomazzo, i lavoratori: “Toglierci il lavoro significa toglierci la dignità”
- **Lomazzo** - Lomazzo, lavoratori Henkel in sciopero davanti all'azienda
- **Lomazzo** - La ferrovia che divide Henkel e ComoNext, “il paradosso di viale Como”
- **Lomazzo** - Henkel di Lomazzo, i lavoratori accettano l'ipotesi di accordo

#IrresponsabileHenkel

Giovedì 18 febbraio è stato comunicato alle Organizzazioni Sindacali FILCTEM-CGIL FEMCA-CISL UILTEC-UIL la decisione di chiudere entro giugno lo stabilimento Henkel di Lomazzo.

Henkel opera in tutto il mondo con innovazioni, marchi e tecnologie leader in tre settori: Adesivi Industriali, Cura della Persona e Detergenza .

Nel sito produttivo di Lomazzo lavorano circa 160 persone tra dipendenti diretti e lavoratori delle aziende che lavorano al servizio di Henkel. Nel sito produttivo di

Lomazzo infatti sono operative, oltre ad Henkel che occupa 81 persone le società:

- ALPLA che occupa 14 lavoratori società e che produce i contenitori in plastica
- Castelli Livio che occupa 15 dipendenti e si occupa di autotrasporti e deposito materiali
- Polo dei Servizi 21 dipendenti che si occupano di logistica..
- Sodexo società che si occupa della ristorazione e pulizia 7 lavoratori
- Nit e Nord Impianti aziende che gestiscono la manutenzione ed occupano 13 dipendenti
- Cattaneo Impianti che con 6 dipendenti si occupa di manutenzione elettrica
- DSI .società che occupa 11 dipendenti per la gestione della guardiania.

Lo stabilimento di Lomazzo si occupa di detergenza e produce marchi conosciuti dai consumatori italiani quali DIXAN, PRILL, NELSEN, VERNEL, PERLANA....

La decisione di Henkel è motivata da Marketig Aziendale. Sostanzialmente chiudono un sito non per crisi economica ma PER AVERE UN SOLO STABILIMENTO IN ITALIA oggi sono due uno a Lomazzo ed uno a Ferentino.

I DUE STABILIMENTI ITALIANI DEVONO CONTINUARE AD OPERARE ENTRAMBI . IN QUESTA FASE NESSUNO PUO' ESSERE LASCIATO INDIETRO.

Non condividiamo la decisione della MULTINAZIONALE non si può impoverire un territorio come il nostro. non si possono lasciare famiglie senza Lavoro ; non si può utilizzare un territorio per quasi 90 anni (Henkel è presente a Lomazzo dal 1932) e lasciare macerie quando si decide di spostare le produzioni.

LO STABILIMENTO DEVE RIMANERE APERTO PERCHE' IL LAVORO E' LA BASE DEL BENESSERE DI UN TERRITORIO Il motto di Henkel è "Creare valore sostenibile- in questo caso dove sta la Sostenibilità?

#irresponsabileHenkel #nochisuraHenkelLomazzo

This entry was posted on Wednesday, March 10th, 2021 at 5:07 pm and is filed under [Comasco](#). You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can leave a response, or [trackback](#) from your own site.